

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO\* (art. 38, comma 1, lettere b) e c), e comma 2) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.)

ENTE APPALTANTE: Comune di Pozzuoli

Oggetto dell'appalto:

Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di " RIQUALIFICAZIONE AMBITO URBANO LUCRINO ARCO FELICE " , sulla base del progetto definitivo redatto dal Servizio Lavori Pubblici della stazione appaltante, di importo inferiore alla soglia comunitaria POR FESR 2007/2013 – Asse VI-Obiettivo Operativo 6.1 – Programma PIU Europa Città di Pozzuoli – (POZ-PIU-01-05)

CIG : 61246740E0

CUP : B86G13000170006

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a..... il ..... residente nel Comune di ..... Prov ..... Via/Piazza ..... nella sua qualità di ( \* ) .....dell'impresa: ..... con sede in ..... cod.fisc..... con partita IVA .....; consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

1) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, commi 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e precisamente :

a) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;

b) che non è stata pronunciata a proprio carico:

- sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(Ovvero) : di avere riportato (\*\*)

.....

2) ai sensi dell'art.38, comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., di non aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

(Ovvero) : Di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.:

.....

....., lì, .....

IN FEDE

-----

.....

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

(\*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società o consorzi.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, la presente dichiarazione deve essere resa anche da costoro.

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000.

(\*\*) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, emesse nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.